



COMUNE DI ACCADIA
PROVINCIA DI FOGGIA

COPIA DI DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 48 DEL 06/05/2022

OGGETTO: Art. 42bis del D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito nella Legge n.8/2020 - Costituzione di una "Comunità di Energia Rinnovabile" (CER).

L'anno duemilaventidue, addì sei, del mese di Maggio alle ore 13:00, nella sala delle Adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	DE PAOLIS AGOSTINO	SI
VICESINDACO	ZAMBRI CARMELO	SI
ASSESSORE	ANDREANA ANNA ELEONORA	SI

Presenti n° 3 Assenti n° 0

Il Presidente, **dott. DE PAOLIS AGOSTINO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **GUADAGNO MAURIZIO**, ai sensi di art. 97, lettera a) del D.Lgs. n.267/2000, ai sensi di art. 97, lettera a) del D.Lgs. n.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ❖ L'evoluzione della tecnologia apre la strada a modelli innovativi di gestione dell'energia;
- ❖ In parallelo si assiste anche all'evoluzione del quadro normativo europeo, che punta alla centralità del cittadino consumatore/produttore (prosumer), al quale deve essere garantito un accesso più equo e sostenibile al mercato dell'energia elettrica;
- ❖ Al centro di tale evoluzione si collocano le "Comunità Energetiche", il cui obiettivo è di permettere ai cittadini di creare forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e la comunità -sia economici sia di qualità della vita- e di erogare servizi sul territorio;
- ❖ in tale contesto, il ruolo del Comune è centrale, come soggetto che facilita la comunicazione ed il coinvolgimento dei cittadini, grazie alla vicinanza fra elettori ed eletti;
- ❖ Nel novembre 2016, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte, denominato "Clean Energy for all Europeans Package" (CEP), con l'intento di contribuire a realizzare gli impegni assunti dall'UE con l'accordo di Parigi;
- ❖ La proposta ha portato all'adozione di otto atti legislativi, avvenuta tra il 2018 e la prima metà del 2019, con i quali l'Unione Europea ha riformato il proprio quadro per la politica energetica;
- ❖ Particolare rilevanza assumono le Direttive 2018/2001 (la prima che introduce le "Comunità di Energia Rinnovabile") e 944/2019 (la seconda che definisce le "Comunità Energetiche dei Cittadini"), che sono in fase di recepimento da parte degli Stati membri;
- ❖ Con l'Art. 42bis del D.L. 162/2019 "Milleproroghe", convertito dalla L. n.8/2020 pubblicata su GU n. 51 del 29 febbraio 2020, il Governo italiano ha deciso di recepire in anticipo la Direttiva 2018/2001, consentendo (sia pur a specifiche condizioni) ai consumatori di energia elettrica di associarsi per realizzare "Comunità di Energia Rinnovabile" (CER);
- ❖ Il MISE ha emanato specifici incentivi per supportare la creazione di CER, che sono compatibili con il cosiddetto "Superbonus" del 110%;
- ❖ Il Comune di Accadia ha tra gli obiettivi strategici di mandato lo sviluppo di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia;
- ❖ Grazie agli incentivi già oggi disponibili per il settore privato nel campo dell'energia, è possibile creare progetti locali replicabili e a valore aggiunto, favorendone l'aggregazione e creando iniziative che superino le soglie dimensionali di interesse per "grandi" investitori;
- ❖ Considerato che l'art. 42 bis del Decreto Milleproroghe prevede un ruolo attivo per i Comuni (che possono partecipare come soci alle CER), nonché una serie di incentivi ventennali per l'energia autoconsumata;

VISTO il disposto di legge, che testualmente recita:

Art. 42-bis. (Autoconsumo da fonti rinnovabili)

1. Nelle more del completo recepimento della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, in attuazione delle disposizioni degli articoli 21 e 22 della medesima direttiva, è consentito attivare l'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili ovvero realizzare comunità energetiche rinnovabili secondo le modalità e alle condizioni stabilite dal presente articolo. Il monitoraggio di tali realizzazioni è funzionale all'acquisizione di elementi utili all'attuazione delle disposizioni in materia di autoconsumo di cui alla citata direttiva (UE) 2018/2001 e alla direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE.
2. Per le finalità di cui al comma 1, i consumatori di energia elettrica possono associarsi per divenire autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 4, della direttiva (UE) 2018/2001, ovvero possono realizzare comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell'articolo 22 della medesima direttiva, alle condizioni di cui ai commi 3 e 4 e nei limiti temporali di cui al comma 4, lettera a).
3. I clienti finali si associano ai sensi del comma 2 nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) nel caso di auto-consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, i soggetti diversi dai nuclei familiari sono associati nel solo caso in cui le attività di cui alle lettere a) e b) del comma 4 non costituiscono l'attività commerciale o professionale principale;
 - b) nel caso di comunità energetiche gli azionisti o membri sono persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, e la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;
 - c) l'obiettivo principale dell'associazione è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera la comunità, piuttosto che profitti finanziari;

d) la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili è aperta a tutti i consumatori ubicati nel perimetro di cui al comma 4, lettera d), compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili.

4. Le entità giuridiche costituite per la realizzazione di comunità energetiche ed eventualmente di autoconsumatori che agiscono collettivamente, agiscono nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) i soggetti partecipanti producono energia destinata al proprio consumo con impianti alimentati da fonti rinnovabili di potenza complessiva non superiore a 200 kW, entrati in esercizio dopo la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ed entro i sessanta giorni successivi alla data di entrata in vigore del provvedimento di recepimento della direttiva(UE) 2018/2001;

b) i soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente. L'energia condivisa è pari al minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;

c) l'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo realizzati nel perimetro di cui alla lettera d) o presso gli edifici o condomini di cui alla lettera e);

d) nel caso di comunità energetiche rinnovabili, i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti di cui alla lettera a) sono ubicati su reti elettriche di bassa tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina di trasformazione media tensione/bassa tensione;

e) nel caso di auto-consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente, gli stessi si trovano nello stesso edificio o condominio.

5. I clienti finali associati in una delle configurazioni di cui al comma 2:

a) mantengono i loro diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore;

b) possono recedere in ogni momento dalla configurazione di autoconsumo, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato per la compartecipazione agli investimenti sostenuti, che devono comunque risultare equi e proporzionati;

c) regolano i rapporti tramite un contratto di diritto privato che tiene conto di quanto disposto alle lettere a) e b) e che individua univocamente un soggetto delegato, responsabile del riparto dell'energia condivisa. I clienti finali partecipanti possono, inoltre, demandare a tale soggetto la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso i venditori e il Gestore dei servizi energetici (GSE) Spa.

6. Sull'energia prelevata dalla rete pubblica dai clienti finali, compresa quella condivisa di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo, si applicano gli oneri generali di sistema ai sensi dell'articolo 6, comma 9, secondo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.

7. Ai fini dell'incentivazione delle configurazioni di autoconsumo di cui al comma 2, gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in tali configurazioni accedono al meccanismo di incentivazione tariffario di cui al comma 9.

Non è consentito l'accesso agli incentivi di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, né al meccanismo dello scambio sul posto. Resta ferma la fruizione delle detrazioni fiscali previste dall'articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

RITENUTO di costituire, sul proprio territorio, una Comunità Energetica Rinnovabile, aggregando utenze private e pubbliche, favorendo così la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare degli ulteriori incentivi che saranno legati al recepimento da parte dello Stato italiano della Direttiva 944/2019, che avverrà nel corso del 2021;

SOTTOLINEATO che la costituenda C.E.R. si propone come progetto "pilota", utile ad acquisire un adeguato livello di know how, con la finalità di poter replicare l'esperienza ed estenderla all'intera comunità Accadiese e al territorio nel suo complesso;

CONSIDERATO che, inoltre, l'iniziativa consente di contemperare l'attuale contingenza di carenza di risorse energetiche che investe tutto il territorio nazionale e che l'alternativa delle risorse rinnovabili contribuisce a diminuire tale difficoltà negli approvvigionamenti energetici;

DATO ATTO CHE la natura giuridica della C.E.R. è di Associazione non riconosciuta;

VISTO l'art. 36 del Codice Civile, in base al quale la disciplina dell'organizzazione di un'associazione non riconosciuta è rimessa all'autonomia degli associati espressa nello Statuto che accompagna l'Atto Costitutivo;

VISTA la bozza di atto costitutivo e dello statuto dell'associazione, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTI i documenti confacenti alle esigenze di questo Comune e conformi alle sue finalità istituzionali;

DATO ATTO CHE la quota associativa annuale ammonta ad € 20,00, per i quali sussiste adeguato stanziamento alla voce di uscita CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI cap.1060;

ACQUISITO:

- ❖ il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- ❖ il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, espresso dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di deliberazione;
- 2) di costituire la “Comunità Energetica Rinnovabile Green Energy Accadia”
- 3) di approvare lo schema di atto costitutivo dell'associazione, nel testo allegato alla presente deliberazione sub “A”;
- 4) di approvare lo statuto dell'Associazione “Comunità Energetica Rinnovabile Green Energy Accadia che consta di n. 23 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione sub “B”;
- 5) di dare atto che sussiste idoneo stanziamento della spesa per la quota associativa, pari a € 20,00, alla voce di CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI cap.1060 del bilancio finanziario 2022/2024 in corso di approvazione;
- 6) di autorizzare sin d'ora il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Accadia, a sottoscrivere l'atto costitutivo della “Comunità Energetica Rinnovabile Green Energy Accadia”;
- 7) di sottoporre il presente atto al Consiglio Comunale per le proprie autonome valutazioni e decisioni;
- 8) di dichiarare, con separata e successiva votazione favorevole unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, constatata l'urgenza di procedere alla sottoscrizione dell'atto costitutivo entro l'esercizio 2022;

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 203 del 06/05/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile **GUADAGNO MAURIZIO** in data **06/05/2022**.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 203 del 06/05/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Settore **BABUSCI GIUSEPPE** in data **06/05/2022**.

APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
dott. DE PAOLIS AGOSTINO

Il Segretario Generale
GUADAGNO MAURIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa sul sito web del Comune di Accadia all'Albo Pretorio online del Comune di Accadia il giorno 07/05/2022 e vi rimarrà quindi giorni consecutivi sino al 22/05/2022, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente delibera contestualmente all'affissione è inviata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
GUADAGNO MAURIZIO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è immediatamente esecutiva dal giorno della deliberazione, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
GUADAGNO MAURIZIO
